

LABORTORIO "IL RUOLO DEL CAPO SQUADRIGLIA"

Per sviluppare il laboratorio e affrontare il ruolo del capo squadriglia mi sono posto questa domanda: **qual è il significato della competenza nella tappa della responsabilità, ovvero qual è l'importanza dell'essere competenti per un capo squadriglia?**

Allora ho pensato di provare a sviluppare un laboratorio partendo dalle virtù per arrivare alle criticità e provare insieme ad affrontarle. Per poi alla fine cogliere l'importanza del capo squadriglia per il sentiero degli squadriglieri.

PARTE 1 LABORATORIO. SENTIERO CAPO SQUADRIGLIA. TEMPO 20 min.

Vorrei provare a capire insieme ai capi qual è il sentiero più "adeguato" per iniziare a vivere il ruolo del capo squadriglia partendo dallo scopo di tale ruolo e ho pensato di farlo così:

proiettare (o mostrare loro su un cartellone) le parole di B.P. ai capi squadriglia:

« Una parola ai Capipattuglia

Io desidero che voi Capipattuglia continuiate a formare i ragazzi della vostra Pattuglia interamente da voi, perché è possibile di far presa su ciascuno dei vostri ragazzi e di farne un tipo in gamba. Non serve a niente avere uno o due ragazzi brillanti e tutti gli altri buoni a nulla. Dovrete provare a renderli tutti abbastanza buoni.

Il mezzo più efficace per riuscirci è il vostro esempio personale, perché quello che fate voi, i vostri Scouts lo faranno anche loro.

Fategli vedere che sapete obbedire ad un ordine, sia che venga dato a viva voce, sia che consista in norme stampate o scritte e che sapete eseguirlo sia che il Caporiparto è presente oppure no. Mostrate loro che sapete conquistarvi specialità e distintivi di classe, ed i vostri ragazzi vi seguiranno senza bisogno di tanto lavoro per convincerli.

Ma ricordatevi che voi dovete guidarli, tirarveli appresso e non dargli una spinta. »

Una volta letto chiedere a loro di individuare nel testo di B.P., le tre parole che secondo loro sono lo scopo di un capo squadriglia e cioè: **FORMARE, ESEMPIO, GUIDARLI.**

(se il tempo lo permette si potrebbe anche chiamare alcuni capi, dire loro le parole in segreto e poi farle mimare affinché gli altri le indovinino così da rendere più movimentato il laboratorio.)

A questo punto chiedere loro qual è la "storia" della progressione personale di un capo squadriglia che è in grado di impegnarsi per far FORMARE, DARE L'ESEMPIO E GUIDARE, senza però essere troppo rigidi nelle risposte (Qualunque cosa può andar bene ES. HA CONQUISTATO IL BREVETTO DI COMPETENZA, E' STATO MAESTRO DI SPECIALITA', NEGLI ANNI PASSATI HA PARTECIPATO HA UN CAPO DI SPECIALITA' E/O DI COMPETENZA, HA VISSUTO USCITE DI SQUADRIGLIE E IMPRESE, SA COME SI MONTA UNA TENDA, SA COME SI ACCENDE UN FUOCO ECC.).

Dopodiché delineare un profilo più comune possibile del capo squadriglia dei loro reparti e confrontarli per trovare le differenze e soprattutto il perché delle differenze.

PARTE 2 DEL LABORATORIO. RUOLO DELLA COMPETENZA NELLA TAPPA DELLA RESPONSABILITÀ. **(passaggio veloce)**

Raccontare loro una storia di vita reale di reparto dove si evince fuori la competenza del capo squadriglia e poi tirar fuori le buone pratiche del ruolo sulla competenza nella tappa della responsabilità. Qui mi aspetto che venga fuori il trapasso nozioni, l'essere responsabili di persone e non soltanto di cose, il significato che ha l'essere custodi del sentiero degli squadriglieri insomma questo:

"Art. 38 TAPPA DELLA RESPONSABILITÀ L'adolescenza è il tempo della conoscenza e della scoperta di se stessi e degli altri ed è anche il tempo di far sintesi dell'esperienza vissuta e della sperimentazione delle nuove capacità acquisite in preparazione alle scelte definitive del futuro. I ragazzi e le ragazze: • vogliono partecipare alla gestione delle comunità in cui vivono; [...]

Durante questo periodo gli E/G saranno accompagnati a: • riscoprire e approfondire insieme ai Capi la Legge e la Promessa scout, come provocazione continua ad essere coerenti, e come occasione di confronto e aiuto per camminare verso Cristo e verso i fratelli; • testimoniare la propria competenza contribuendo, nell'ambito della propria specializzazione, alla gestione del Reparto in modo diretto ed efficace; • sperimentarsi come Capi Squadriglia o in altri ruoli di responsabilità all'interno della comunità di Reparto e nelle sue articolazioni (Squadriglia, Alta Squadriglia); • assumere nell'ambito dell'impresa, insieme con gli altri specialisti e soprattutto nel settore della propria competenza, responsabilità nel proprio ambiente (parrocchia, scuola, quartiere, città, ecc.); • mantenere la propria competenza a un grado tale da poter essere pronti in ogni circostanza a servire validamente il prossimo; • proporsi come Maestri di Competenza.

La Tappa della Responsabilità si caratterizza:

[...]• in termini di competenza, nell'impegno a mettere a disposizione della comunità le capacità scoperte ed acquisite ed a mantenerle in tal modo ad un livello elevato di competenza • in termini di responsabilità, nello sperimentare in modo nuovo la responsabilità verso se stessi attraverso la pratica della responsabilità di persone e relazioni oltre che di cose e di processi. Gli strumenti metodologici che i Capi hanno a disposizione per accompagnare ogni E/G lungo la Tappa della Responsabilità sono rappresentati, fra gli altri, da Legge, Promessa e Motto, dalla pratica del trapasso di nozioni, dalle Specialità di Squadriglia e dal coinvolgimento degli E/G nell'accompagnamento del Sentiero degli esploratori e guide più giovani, così come dai ruoli di responsabilità e di cogestione in Reparto: Caposquadriglia (e Vice Caposquadriglia), Consiglio Capi, Consiglio d'Impresa, Alta Squadriglia.

E poi elencare sul tabellone gli strumenti nel quale si sviluppa la competenza in questa tappa per il capo squadriglia con la peculiarità della responsabilità: quelli che sono riportati nell'articolo.

PARTE 3. IL RUOLO DEL CAPO SQUADRIGLIA. Tempo: 30/40 min

Partendo dagli strumenti riportati in precedenza discutere quali sono le criticità di questi strumenti.

Fatto questi, a questo punto proporre noi una serie di strumenti per capire qual è il ruolo del capo squadriglia per quello che attiene FORMARE, ESEMPIO, GUIDARE.

Su un cartellone facciamo due colonne, all'interno di una scriviamo: impresa e sentiero squadriglieri. Da qui facciamo partire tante frecce cercando di individuare il ruolo del capo squadriglia partendo dalle esperienze concrete e facendo capire l'importanza della connessione sentiero-impresa e come un buon capo squadriglia competente sa offrire occasione per dare il modo ai propri squadriglieri di diventare competenti con l'impresa: partiamo dalle criticità che incontrano e insieme capiamo le best practices. Ovviamente declinando il tutto anche per altri strumenti che possono uscire dal confronto.

Slogan: "Competente è chi agisce in maniera volontariamente responsabile per essere utile agli altri."

MATERIALE: Attenzione a considerare il materiale per i 2 turni di laboratorio!

- Parole di B.P. su cartellone o da proiettare
- Cartellone sentiero-impresa